

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE : 5 A CAT

Anno scolastico 2017/18

DISCIPLINA: _Storia

Profssa.: Maria Grazia Ziberna

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2 totale annuo 66

Ore effettivamente svolte 64

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Discussione collettiva
- problem solving
- lavoro di gruppo
- Lezioni con LIM e power point preparati dall'insegnante
- Visione di filmati

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI :

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- mappe concettuali e power point dell'insegnante
- LIM, PC
- dispense dell'insegnante ad integrazione del libro di testo
- Sito www.storiaveneziagiulia.it per gli approfondimenti sulla storia locale
- Utilizzo di audiovisivi e documentari come integrazione ed approfondimento del testo
- Partecipazione a conferenze

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

-
- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Temi storici
- Verifiche secondo le tipologie dell'Esame di stato
- Prove semi strutturate

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Nell'arco dell'anno lo svolgimento del programma ha subito alcune interruzioni, in quanto la classe era impegnata in altre attività (viaggio d'istruzione, assemblee di classe e d'Istituto, alternanza scuola-lavoro, progetti).

Lo svolgimento del programma è stato leggermente rallentato dalle interruzioni, e, al termine di esse, dalla conseguente necessità di lezioni di riepilogo e di ripasso degli argomenti svolti in precedenza. Questo, aggiunto alla scarsa motivazione allo studio domestico dimostrata da un paio di allievi, ha costretto l'insegnante a rallentare ulteriormente la trattazione degli argomenti previsti dal programma, per offrire l'opportunità di recuperare ed acquisire almeno i contenuti e le competenze minime a tutti gli allievi.

dalla necessità di ripassare e approfondire argomenti già trattati in vista dei momenti di verifica. .

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

La classe all'inizio di quest'anno scolastico appariva piuttosto disomogenea sul piano delle capacità, dell'impegno e della partecipazione. Nel corso dell'anno la maggioranza degli allievi si è applicata con discreta continuità e si è

dimostrata attenta ed interessata agli argomenti trattati, e ciò ha consentito di affrontare anche tematiche di attualità e riferimenti alla storia locale. Solo alcuni studenti hanno evidenziato uno studio prevalentemente mnemonico, finalizzato ai momenti di verifica, mentre un allievo nonostante le continue sollecitazioni ha mantenuto un atteggiamento passivo e non si è applicato nello studio.

Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio:

-Attitudine alla disciplina: I due terzi degli allievi hanno conseguito un livello di preparazione discreto o buono, in alcuni casi ottimo, dimostrando attitudini per la disciplina; solo un gruppo ristretto di allievi ha rivelato modeste attitudini e si è limitato ad uno studio puramente mnemonico. Uno studente ha dimostrato scarse attitudini.

-Interesse per la disciplina: La quasi totalità degli alunni ha seguito con interesse gli argomenti trattati

-Impegno nello studio:

I due terzi degli alunni si sono impegnati con costanza nello studio della disciplina, altri si sono comunque applicati almeno in funzione dei momenti di verifica, alternando momenti di applicazione ad altri di minore impegno, mentre un allievo nonostante le continue sollecitazioni e le numerose occasioni di recupero non si è applicato nello studio.

6. PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti

Alla data del 7 maggio restano da completare alcuni argomenti del modulo 5, relativo al secondo dopoguerra e alla guerra fredda..

1. Politica e società nel secondo Ottocento	I problemi dell'Italia unita: la questione meridionale, il brigantaggio, i problemi economici, il completamento dell'unità, la politica interna ed estera della Destra e della Sinistra storiche, il colonialismo, la crisi di fine secolo. Gli USA : la guerra di Secessione americana L'Europa della Belle époque Il governo Giolitti: l'Italia fino al 1913, il patto Gentiloni, la guerra di Libia
2. La Prima guerra mondiale la rivoluzione russa	Le cause remote e il pretesto, interventisti e neutralisti in Italia, il patto di Londra e l'intervento dell'Italia; la guerra di logoramento, le battaglie sull'Isonzo, la conquista di Gorizia nell'agosto 1916 ; la svolta del 1917: la rivoluzione russa, l'intervento degli Stati Uniti, la sconfitta di Caporetto, la difesa sul Piave Il 1918: la disfatta degli Imperi centrali - La classe, insieme agli studenti della 5 Asia e 5 Ait e alle quinte del Polo sloveno ha partecipato alla conferenza sul tema “La Grande guerra e il confine orientale” svolta dal dott. Bruno Pascoli, dell'associazione di ricerca storica “Isonzo”, responsabile del FAI - La Turchia e il genocidio degli Armeni - L'Europa dei trattati di pace: dai “14 punti” di Wilson alla Conferenza di Parigi. - la “vittoria mutilata” e la questione di Fiume, l'intervento di D'Annunzio - La rivoluzione russa del 1917, l'Unione sovietica da Lenin a Stalin
3 L'Italia e l'Europa tra le due guerre: la nascita delle dittature	Il primo dopoguerra: il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale, la marcia su Roma, l'assassinio di Matteotti, l'ascesa al potere del fascismo - La crisi del 1929 e i suoi effetti, il New Deal. In Russia: le “purghe” di Stalin, i gulag Hitler e l'avvento del nazismo Gli antecedenti della seconda guerra mondiale: la conquista dell'Etiopia da parte dell'Italia, la guerra civile spagnola; l'Asse Roma- Berlino e il Patto d'acciaio, l'Anschluss, l'annessione dei Sudeti, l'occupazione della Cecoslovacchia
	Il patto Molotov Ribbentrop, l'attacco alla Polonia e l'inizio della guerra

4 La Seconda Guerra mondiale	La prima fase del conflitto: 1939 - 1942 L'invasione della Francia, l'intervento dell'Italia e la guerra parallela in Africa e in Grecia, la battaglia d'Inghilterra, l'invasione della Jugoslavia nel '41, il ritorno di Tito e l'inizio della guerra partigiana, l'invasione dell'URSS; i campi di sterminio nazisti; l'attacco di Pearl Harbour nel dicembre '41 e l'intervento degli USA La seconda fase del conflitto : 1942 – 1945 la battaglia di Stalingrado, la ritirata dal fronte russo, lo sbarco degli Alleati in Sicilia, la caduta del fascismo nel luglio 1943, il governo Badoglio e l'armistizio dell'8 settembre, le stragi nazifasciste, la repubblica di Salò, la nascita della Resistenza in Italia, lo sbarco degli Alleati in Normandia nel giugno '44; la sconfitta del nazifascismo, la Liberazione, la fine della guerra in Europa, le distruzioni della bomba atomica e la resa del Giappone - Il significato della Giornata della Memoria – la Shoa Il significato del Giorno del Ricordo - I trattati di pace di Parigi, le cessioni territoriali imposte all'Italia - La classe ha partecipato ad una lezione insieme alla classe 5 AIT sul tema “ La storia del confine orientale ”: in cui è stata fatta una panoramica con una sintesi delle principali vicende che hanno interessato queste terre multietniche, soffermandosi poi sui 40 giorni dell'occupazione titina della Venezia Giulia, analizzando le vicende legate alle foibe, all'esodo, alla guerra civile in Jugoslavia, ai risultati delle ricerche della Commissione governativa slovena
5 La guerra fredda 1946-1989	Il mondo dopo la Seconda guerra mondiale: la divisione in “sfere d'influenza” e la guerra fredda; la “sovietizzazione” dei Paesi dell'Europa orientale, la cortina di ferro La nascita dello Stato d'Israele, la questione palestinese, le 4 guerre arabo-israeliane (1948-1973), le conseguenze economiche della guerra del Kippur, la crisi petrolifera (dispensa) - il piano Marshall il blocco di Berlino del 1948, la costruzione del muro di Berlino nel 1961, l'intervento dell'URSS in Ungheria nel 1956 e a Praga nel 1968 (dispensa) IN SINTESI dalle dispense dell'insegnante: cenni alla guerre di Corea, del Vietnam e della Cambogia, l'intervento sovietico in Afghanistan, il “crollo” del muro di Berlino nel 1989 CENNI sulla dissoluzione del blocco socialista, il crollo del comunismo e la dissoluzione dell'URSS, i conflitti etnici e la guerra civile in Jugoslavia; il difficile dopoguerra in Italia, il referendum e le elezioni del '48, il “miracolo economico”, il Sessantotto, gli anni di piombo, il terrorismo di destra e di sinistra, le Brigate rosse e l'assassinio di Aldo Moro nel '78.

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

CONOSCENZE

La maggior parte degli studenti conosce

- le principali vicende storiche, economiche e sociali del periodo trattato, dalla fine dell'Ottocento agli anni Novanta
- la distinzione tra fatti storici e interpretazioni
- Il lessico specifico della disciplina;

ABILITA'

La maggior parte degli allievi è in grado di:

- individuare e correlare cause ed effetti dei fatti storici
- individuare le diverse conseguenze di un fenomeno in contesti diversi ;
- collocare fatti ed eventi in un quadro storico
- riconoscere, nello svolgimento dei fatti storici, gli intrecci fra aspetti economici, politici e sociali
- esporre le conoscenze in modo sufficientemente chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico

- produrre brevi testi informativi e argomentativi su tematiche ed eventi storici
- interpretare , utilizzando conoscenze e concetti storici, eventi,fatti e problemi del mondo contemporaneo

COMPETENZE

La maggior parte degli studenti è in grado di:

- collocare i fatti nello specifico contesto cronologico, geografico e politico
- collegare eventi storici diacronicamente (seguendo i cambiamenti avvenuti nella stessa area nel tempo) e sincronicamente (spostando l'attenzione su aree geografiche diverse) ;
- operare semplici collegamenti e confronti, individuando relazioni tra fatti storici
- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva (usi "politici" della storia)
- riconoscere la dimensione storica del presente-

Solo alcuni allievi sanno formulare ipotesi in modo parzialmente autonomo e giustificarle

Libro di Testo utilizzato: *“Dialogo con la storia e l’attualità”* VOL 3 ed . La Nuova Italia

Sono state inoltre utilizzate dispense dell’insegnante e gli ultimi capitoli del testo *“Storia della Venezia Giulia – da Gorizia all’Istria, dalle origini ai nostri giorni”* – scaricato da <http://www.storiaveneziagiulia.it/> – per i cenni di storia locale e l’approfondimento sull’esodo e le foibe.

Gorizia, 7 maggio 2018

Il docente - Maria Grazia Ziberna

Gli studenti -----